Circ. n° 40

Sesto San Giovanni, 06 ottobre 2022

Oggetto: PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' DEI DOCENTI DELLA SCUOLA dell'INFANZIA ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Proposto dal Dirigente Scolastico ai sensi dell'art. 28 del CCNL 2016/2018 e approvato nella seduta del Collegio dei Docenti del 08/09/2022 con delibera n°19.

FUNZIONE DOCENTE (ART. 26 CCNL)

- 1. La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione.
- 2. La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti; essa si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio.
- 3. In attuazione dell'autonomia scolastica i docenti, nelle attività collegiali, attraverso processi di confronto ritenuti più utili e idonei, elaborano, attuano e verificano, per gli aspetti pedagogico didattici, il Piano dell'Offerta Formativa, adattandone l'articolazione alle differenziate esigenze degli alunni e tenendo conto del contesto socio economico di riferimento, al fine del raggiungimento di condivisi obiettivi qualitativi di apprendimento in ciascuna classe e nelle diverse discipline. Dei relativi risultati saranno informate le famiglie con le modalità decise dal collegio dei docenti.

PROFILO PROFESSIONALE DOCENTE (ART. 27 CCNL 19 aprile 2018)

1. Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico - didattiche, organizzativo - relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel Piano dell'offerta formativa della scuola.

FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI (L.107/2015 COMMA 124)

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di





Via Felice Cavallotti, 88 20099 Sesto San Giovanni (MI)

www.ic-martiridellaliberta.edu.it miic8a5005@istruzione.it Tel. 02 36 58 31 miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione.

GLI OBBLIGHI DI LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE SONO ARTICOLATI IN:

- > ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO
- > ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO
- > ATTIVITA' AGGIUNTIVE

ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO (art. 28 CCNL 29 novembre 2007)

Le attività di insegnamento si svolgono nella scuola dell'infanzia in 25 ore settimanali.

ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO (ART. 29 CCNL 29 novembre 2007)

- 1. L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi.
- 2. Tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano le attività relative:
- a) alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- b) alla correzione degli elaborati;
- c) ai rapporti individuali con le famiglie.

In ordine al punto C, fermo restando le competenze del Consiglio d'Istituto circa le modalità e i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie, <u>essi avvengono in orario extra scolastico</u>:

- > periodicamente per informare le famiglie circa i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun alunno;
- all'inizio dell'anno scolastico, soprattutto per gli alunni nuovi iscritti, allo scopo di ottenere informazioni utili alla conoscenza di ciascun bambino (raccolta sistematica e continua di informazioni sugli alunni e progetto accoglienza);
- per esaminare ed approfondire problemi di apprendimento, di comportamento e/o di qualunque natura allo scopo di risalire, eventualmente, alle cause che li provocano e di individuare possibili strategie di intervento per superarli;
- > dietro motivata richiesta dei genitori;
- dietro richiesta degli specialisti o Enti, per gli alunni portatori di handicap o con problemi di apprendimento e/ o comportamento;

- 3. Le attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti sono costituite da:
- a) partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini quadrimestrali e finali, <u>fino a 40 ore</u> annue;
- b) la partecipazione alle attività collegiali dei consigli di intersezione. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti fino a 40 ore annue;
- c) lo svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.

Obiettivo prioritario degli incontri di sezione/intersezione è la messa a punto della progettazione didattica attraverso il confronto e la condivisione di obiettivi strumenti e metodologie con il team docente.

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

3) ATTIVITA' AGGIUNTIVE

Le attività aggiuntive sono tutte quelle ritenute necessarie per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. Sono indicate dal Collegio Docenti, che ne delinea gli obiettivi e le modalità di svolgimento. Il Dirigente Scolastico attribuisce l'incarico, mentre la contrattazione interna stabilisce le quote per la retribuzione delle attività con i Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS).

I docenti sono tenuti ad attenersi agli obblighi ed ai doveri loro assegnati dal Contratto Nazionale, dal Codice di comportamento dei dipendenti della Pubblica amministrazione e dal Regolamento di Istituto ed a rispettare gli impegni previsti dal seguente piano delle attività.

SI ALLEGA, COME PARTE INTEGRANTE DEL PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ DEI DOCENTI, IL CALENDARIO RELATIVO AGLI IMPEGNI DI CUI ALL'ART. 29, COMMA 3A E 3B, CHE SONO DA INTENDERSI CONVOCATI, SALVO DIVERSA COMUNICAZIONE.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Catia Di Gennaro

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/93